



LABORATORIO CHIMICO
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

I NUOVI DAZI USA DELL'AMMINISTRAZIONE TRUMP



a cura di
Massimiliano Mercurio
ECOF e Doganalista AEO
HERMES – Validating & Consulting

21 OTTOBRE 2025

Il ritorno del protezionismo USA

L'approccio 'America First' guida la politica commerciale statunitense.

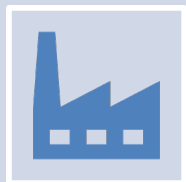
Obiettivi: tutelare produzione interna, ridurre deficit commerciale, rilanciare l'industria.

Ritorno all'uso dei dazi come leva di politica economica.

L'agenda economica della nuova amministrazione Trump



Reindustrializzazione e reshoring delle imprese USA.



Focus su settori strategici: acciaio, auto, tecnologia, agroalimentare.



Utilizzo dei dazi per riequilibrare la bilancia commerciale.

Le basi giuridiche dei nuovi dazi USA



Sezione 301 – contromisure contro pratiche scorrette.



Sezione 232 – sicurezza nazionale (acciaio, alluminio, tecnologia).



Sezione 201 – salvaguardia di industrie interne.



Ruolo di USTR e Department of Commerce.

Categorie di prodotti interessate

Metalli (acciaio, alluminio)

Prodotti agroalimentari
europei

Beni di lusso, auto e
componentistica.

Verifica delle voci doganali HS
interessate.

Come vengono applicati i dazi all'importazione negli USA

Riscossione a cura della U.S. Customs and Border Protection (CBP)

Calcolo sul valore in dogana (prezzo di transazione)

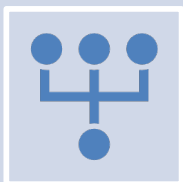
Dazi ad valorem o specifici

Errori nella dichiarazione → sanzioni e rettifiche

Le contromisure europee



Ritorsioni su prodotti simbolo USA
(bourbon, jeans, moto).



Regolamento (UE) n. 654/2014 come base
giuridica.



Obiettivo: riequilibrare la pressione
commerciale e negoziale.

Impatto sulle esportazioni europee



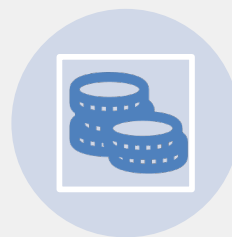
Riduzione
competitività per
alcuni settori chiave.



Maggiore incertezza
nei contratti
internazionali.



Effetti su margini e
catene di
approvvigionamento.

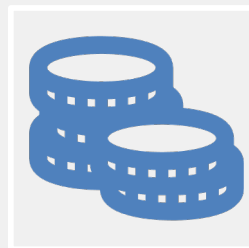


Necessità di analisi
preventiva delle
tariffe applicabili.

Focus: l'agroalimentare europeo negli USA



Prodotti colpiti:
whisky, formaggi
DOP, vino, olio
d'oliva



Conseguenze:
aumento dei costi
per gli importatori
USA



Variabili da
considerare:
elasticità della
domanda e
adattamenti di
prezzo

Strategie di mitigazione per gli esportatori UE

Rivedere la supply chain e l'origine dei prodotti.



Utilizzare Foreign Trade Zones (FTZ) negli USA.

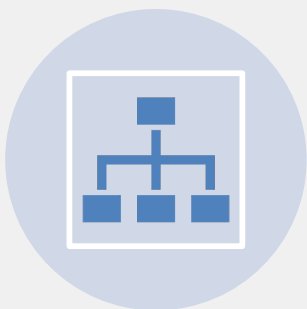


Negoziare con gli importatori la ripartizione del dazio.



Diversificare mercati e accordi di libero scambio.

Origine e classificazione doganale: leve di difesa



ANALISI REGOLE DI
ORIGINE E
RIASSEGNAZIONE
TARIFFARIA

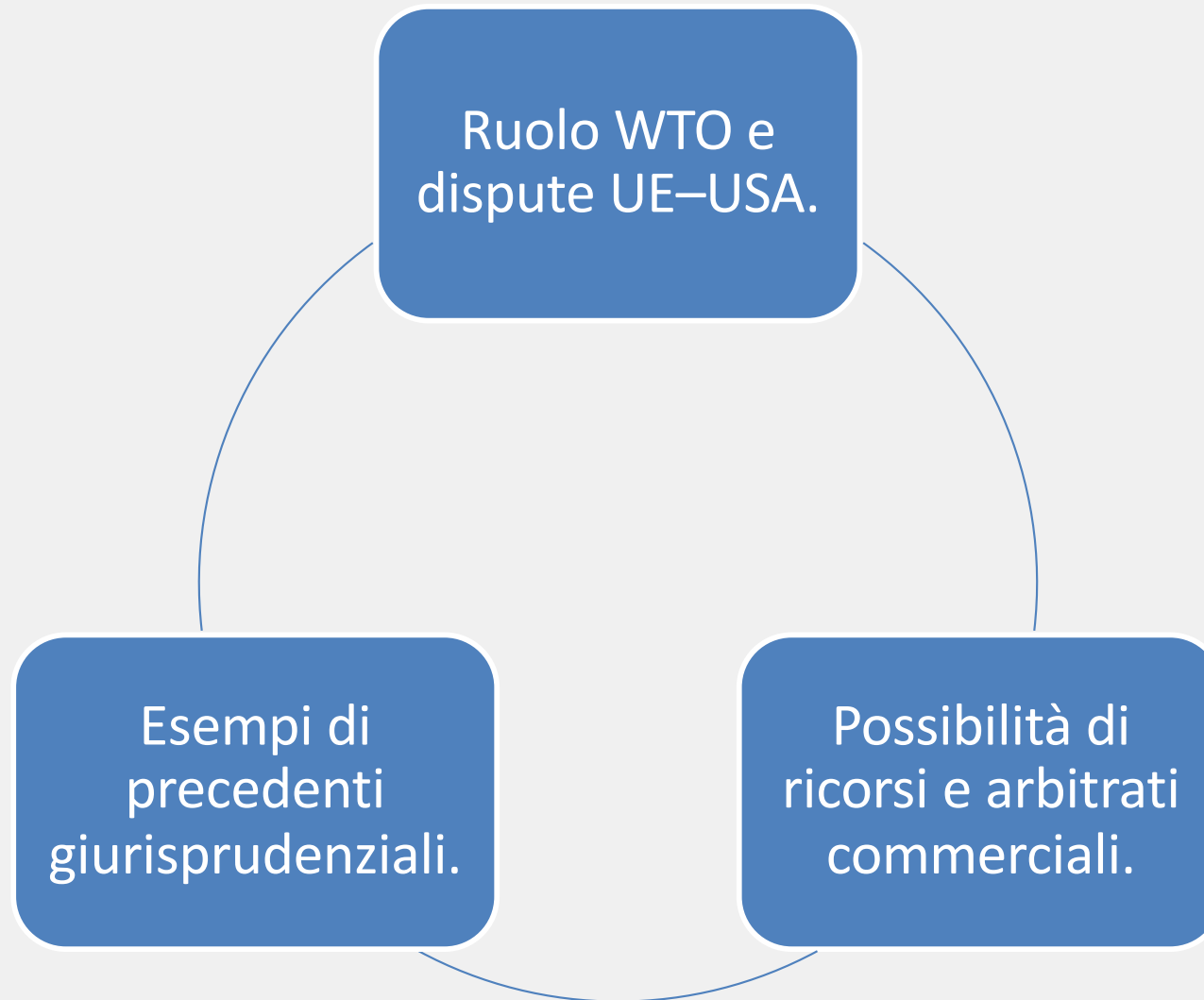


RICHIEDERE
BINDING RULINGS
ALLA CBP



DOCUMENTAZIONE
DI SUPPORTO E
COMPLIANCE
PREVENTIVA

Strumenti legali e contenziosi internazionali



Prospettive e scenari post-2025



Conclusioni operative

Check-list di compliance per l'export verso gli USA

Verifica HS, origine e valore doganale

Aggiornamento contratti e monitoraggio dazi

La prevenzione è la migliore strategia

I NUOVI DAZI USA DELL'AMMINISTRAZIONE TRUMP



Grazie per l'attenzione



a cura di
Massimiliano Mercurio
ECOF e Doganalista AEO
HERMES – Validating & Consulting

21 OTTOBRE 2025